

## Pininfarina disegna e produce la Torcia Olimpica



Nel segno del design italiano e della creatività torinese.

Pininfarina diventa sponsor di Torino 2006 in qualità di “Fornitore Ufficiale”: l’azienda curerà il design e produrrà le torce dei Giochi Olimpici di Torino 2006. L’accordo di partnership è stato presentato oggi, presso lo stabilimento Pininfarina di Cambiano, in provincia di Torino, alla presenza dell’amministratore delegato della Pininfarina, Andrea Pininfarina, del presidente del TOROC Valentino Castellani, della vicepresidente vicaria Evelina Christillin e del direttore generale Paolo Rota.

Pininfarina dovrà studiare lo stile, il disegno, la progettazione, lo sviluppo e l’ingegnerizzazione della Torcia. Dovrà poi produrre, fornire e consegnare al TOROC 12.000 esemplari.

La Torcia olimpica deve rispettare alcuni requisiti tecnici: non deve spegnersi, anche in condizioni climatiche avverse come pioggia, neve e vento fino a 70 km/h; il fuoco libero all’aria non deve superare un’altezza di 10 cm e deve avere un’autonomia di circa 20 minuti; per consentirne la visibilità in TV in ore diurne e notturne, la fiamma generata dalla combustione deve essere di colore giallo-rosso; il fumo deve essere atossico e inodore e non deve essere possibile riaccendere la Torcia.

Sia per il design e sia per la produzione, Pininfarina sarà affiancata dalla direzione Comunicazione e Immagine del TOROC: la Torcia deve essere coerente con il posizionamento e con la vision di Torino 2006 e compatibile con i principali elementi di comunicazione dei Giochi Olimpici Invernali: il marchio, il concetto di passione, il format grafico. Il progetto deve essere espressione del primato del design italiano nel mondo e nello stesso tempo dei valori universali promossi dal Movimento Olimpico. Dovrà distinguersi da tutte le altre Torce precedenti e avere una completezza artistica e di progettazione.

«E’ gratificante per noi – ha detto l’amministratore delegato Andrea Pininfarina - essere partner dei Giochi olimpici e sostenere un progetto in cui crede tutto il Paese. Questa partnership con il TOROC ci offre non solo la possibilità di dare un contributo, ma di entrare a far parte di una squadra e di costruire insieme i Giochi. Inoltre, ci permette di sottolineare il ruolo del distretto torinese, e della Pininfarina in particolare, nell’avanguardia del design industriale contemporaneo».

«Siamo orgogliosi – ha detto il presidente del TOROC Valentino Castellani – che una grande azienda come Pininfarina leghi il proprio nome a Torino 2006. Pininfarina è interprete del design italiano e della cultura e della creatività torinese, e per questo la soddisfazione che questa azienda metta qualità e passione a disposizione dei Giochi è ancora maggiore. La Torcia olimpica, oltre ad avere un alto valore simbolico, è un oggetto unico per le Olimpiadi. Sono sicuro che le aspettative di tutti non saranno deluse e che il lavoro di Pininfarina darà grande prova di design italiano».

Pininfarina è un collaudato fornitore di servizi a ciclo parziale o completo per il settore automobilistico, attraverso le attività di ricerca e sviluppo nello stile e nella produzione di vetture di nicchia, alle quali si sono affiancate, da qualche anno, le attività di engineering di processo e di prodotto per conto terzi. Dall’86, poi, il Gruppo Pininfarina è presente, con la società Pininfarina Extra, nel settore della ricerca e del design industriale per tutte le altre classi merceologiche non legate ai mezzi di trasporto: sarà proprio Pininfarina Extra a disegnare e produrre la Torcia Olimpica.